

XVI. quei de' Principi della Casa d'Este, e massimamente de i non Regnanti. Di più non ebbe *Don Francesco d'Este*, di più non ebbero le Principesse d'allora; e questi Titoli li differenziavano da i Gentiluomini e Cavalieri privati. Solamente circa il 1570. Alfonso II. Duca di Ferrara cominciò ad usare il *Serenissimo*, e fu cagione, che gli altri Principi Regnanti d'Italia l'imitassero in questo, seguendo nulladimeno per moltissimi Anni dappoi i Principi Cadetti a distinguersi solamente coll' *Illustrissimo* ed *Eccellentissimo*. Questo rituale non ha bisogno di prove presso i pratici degli Atti di que' tempi; però io per brevità non ne apporto alcuna; e massimamente dopo avere osservato, che né pure osano negarlo i Camerali Romani. Ora se questi si mettessero a negare, che D. Laura fosse stata in possesso, e pubblicamente, de' suddetti Titoli Principeschi, potrebbero anche negare la luce del Sole nel più chiaro Meriggio. E le Lettere, e i Rogiti autentici, e i Libri stampati in tempi non sospetti, nè vizati, ne fanno ampissima fede. Ne darò io qui un saggio. Ne' Registri della Comunità di Montecchio si legge una Supplica data da quel Popolo a dì 27. d' Agosto del 1540. con queste parole: *Illustris. & Excellentis. Signora. Li devoti Oratori & fedelissimi Sudditi. & perpetui Servitori di quella, il Comune & huomini di Montecchio & sue Villa &c. supplicano &c. Che Vostra Excellentia si degni approvare & confirmar tutti i loro Capitoli, decreti &c. II. Che Vostra Excellentia si voglia degnar per sua solita liberalità far remissione ad esso Comune &c. Parimente s' ha ne' suddetti Registri un pubblico Proclama fatto a dì 30. d' Agosto d' esso Anno 1540. in Montecchio del tenore seguente: *Havendo ad perpetuam rei memoriam la Illustris. & Excellentis. Sig. la Sig. Laura Eustochia, Madre & Tutrice dell' Illustris. Sig. nostro il Sig. D. Alfonso da Este per la Dio gratia Sig. di Montecchio &c. Per tenore della presente Grida per parte del Magnifico Podestà el se notifica &c. In un Memoriale dato nel 1545. ad essa D. Laura si leggono le seguenti parole: *Illustris. & Excellentis. Signora. A Vostra Signoria Illustris. supplica il fedeliss. Servitor di quella Domenico Montefello, qualmente avendo il supplicante cinque biolche di terra in la Villa di Santullaro sotto Montecchio, Jurisdictione di V. S. Illustris. o suoi Illustris. Figliuoli &c. Seguita il Rescritto: Illustrissima Domina mandat supplicantem investire per Magnificum Comitem Joannem Franciscum a Sacrato ejus Mandatarium & Locumtenentem de terris supradictis &c. Hieronymus Cattabenus 24. Martii 1545. E questi precisi Titoli erano a lei dati in Ferrara stessa, e in pubblici Rogiti. Ne reherò il saggio di un solo del medesimo Girolamo Cattabeni Notajo Ferrarese, e del prefato Conte Gian Francesco Sacrati. *In Christi nomine Amen. Anno ejusdem Nativitatis Millesimo Quingentesimo Quadragesimo tertio, Indictione Prima, die quinta mensis Octobris, Ferraria in camera Factorie Illustris. D. D. Alphonsi Estensis pseta in ejus Palatio super via Angelorum, presentibus Magnifico Domino Augustino de Fino, & Spectabile Domino Hieronymo Orlandino &c. Magnificus & Generisus Comes Joannes Franciscus a Sacrato, Commissarius & Locumtenens Generalis Illustris. D. D. Lauræ Eustochiæ Estensis,****